



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Settore III: Gestione del Territorio – Sportello Unico

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA) Tel 0828.812260 – fax simile 0828.812239
indirizzo internet www.comune.capaccio.sa.it e mail settoreterzo@comune.capaccio.sa.it

**DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE DEL SETTORE III**
(Decreto Sindacale del 23-09-2011 – prot. n. 34897)

(Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – art. 107) T.U.E.L.

DETERMINA n. 101 del 28 OTT. 2011

Del Registro Generale n. 1709 del 24 NOV. 2011

OGGETTO: Schema contratti affrancazione livelli - approvazione.-

RESPONSABILE DEL SETTORE III
(Decreto del Sindaco del 23-09-2011 – prot. n. 34987)

Visto l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano Esecutivo di Gestione, prima dell'inizio di ogni anno sulla base del Bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio Comunale;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 315 del 04-08-2011, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione Bilancio 2011 ed affidamento PEG ai responsabili dei settori e servizi, che recepisce la proposta del Direttore Generale;

Vista la Delibera della Giunta Comunale n. 415 del 22-09-2011 di rettifica della delibera di Giunta Comunale n. 315 del 04-08-2011;

Visto il decreto del Sindaco recante prot. n. 34987 del 23-09-2011, con il quale veniva prorogato l'affidamento dei PEG, ai responsabili dei settori e dei servizi e gli incarichi per le posizioni organizzative, salvo revoca anticipata, fino al 31-12-2011, ad eccezione dei responsabili dei settori III e IV fino al 03-11-2011;

Visto il T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'art. 183 "Impegno di spesa" e l'art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

Considerato :

che con deliberazione di Giunta Comunale n. 345 dell'11-08-2011, riguardo i terreni gravati da uso civico e livello, venivano tra l'altro determinati i criteri di calcolo dei canoni e dei costi di affranco;

che agli atti sono pervenute numerose istanze, negli anni precedenti anche evase, tendenti al rilascio di un certificato, riguardante la cancellazione/estinzione del livello, nelle aree in disponibilità detenute, ubicate nelle varie località/frazioni del Comune di Capaccio, con conseguente estinzione del livello gravante, in favore del Comune di Capaccio, diritto del concedente;

Vista la Legge 16 giugno 1927, n. 1766, il Regolamento d'esecuzione approvato con R.D. 26 febbraio 1928, n. 332 e la Legge Regionale della Campania 17-03-1981, n. 11, hanno previsto particolari procedure in materia di gestione degli Usi Civici, la cui responsabilità risulta affidata agli Enti Comunali;

Considerato che come espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Campania della Corte dei Conti, con parere n. 18 reso in data 18-05-2006 al Comune di Teggiano, " i canoni ed i livelli, di che trattasi, in genere nell'Italia Meridionale derivano dall'allodiazione di antiche proprietà collettive che, come tali, godono della imprescrittibilità nonché dell'inalienabilità e della usucapibilità ", per cui risulta obbligatorio per i Comuni riscuotere tali canoni;

Richiamato che in base al suddetto parere, la Legge n. 16 del 29 gennaio 1974, non è applicabile ai canoni di che trattasi;

Visto che occorre procedere nell'affranco del canone enfiteutico, in quanto, come ribadito sia dalla Corte di Cassazione (Cass. Civ. III, 23-06-1993, n. 6940 e n. 8673 del 08-08-1995) che dall'Avvocatura Generale dello Stato (parere n. : CS/2749/02 del 15-01-2004), è il provvedimento di legittimazione che conferisce al destinatario la titolarità di un diritto soggettivo perfetto, di natura reale, sul terreno che ne è oggetto, costituendone titolo legittimo di proprietà e di possesso;

Fatte salve le procedure amministrative, per l'affrancazione previo accertamento, mediante apposito atto deliberativo, dell'assenza di inderogabili motivi di interesse pubblico ostativi alla stessa;

Vista la nota prot. 2007.0813776/26 del 28-09-2007, recepita al ns. prot. gen.le 40871 del 22-10-2007 della Giunta Regionale della Campania – A.G.C. – Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Bilancio e Credito Agrario e fatte salve ulteriori rideterminazioni anche a carico del richiedente, anche successive;

Vista la circolare n. 2/2004 della Direzione della Agenzia del Territorio n. 168134 del 26-02-2004 con la quale, evidenziando che l'enfiteuta richiedente l'affrancazione del canone consegue con l'affrancazione stessa, non il diritto di proprietà ex novo sul terreno interessato, bensì una espansione del diritto di proprietà di cui era già titolare per effetto della legittimazione;

Dato atto che in base alla suddetta circolare, l'atto di affrancazione va sottoposto a registrazione e trascrizione e sarà eseguito da atto di affrancazione a rogito del Segretario Comunale o di un Notaio o del tribunale che dovrà essere registrato e annotato a margine degli stessi, presso l'Ufficio di Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia del Territorio di Salerno e volturato presso quest'ultima; inoltre la suddetta

circolare evidenzia che tale atto è esente da tasse di bollo e di registro nonché da altre imposte ex lege n. 1766 del 16-06-1927;

Dovendo predisporre ed approvare per competenza, come disposto con la deliberazione di Giunta Comunale n. 345 dell'11-08-2011, apposito schema di contratto di affrancazione di livello, successivamente da far rogare al Segretario Comunale, in forma pubblica, con conseguente registrazione, trascrizione e voltura, presso i competenti uffici/servizi dell'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Salerno;

Visto l'art. 969 del Codice Civile;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Visto il regolamento dei contratti vigente;

DETERMINA

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente determina e si intende integralmente trascritto;
2. di dichiarare come dichiara estinguibili i livelli, in favore del Comune di Capaccio, diritto del concedente, gravanti su immobili in disponibilità a privati, con conseguente estinzione degli stessi, previa corresponsione del canone di affranco, determinato in ottemperanza deliberazione di Giunta Comunale n. 345 dell'11-08-2011;
3. di subordinare il provvedimento di affrancazione, alla definizione delle procedure amministrative, previo accertamento, mediante apposito atto deliberativo di Giunta Comunale, dell'assenza di inderogabili motivi di interesse pubblico ostativi alla stessa;
4. di dichiarare poter chiudere come discendente la partita di credito del Comune (diritto del concedente), nei riguardi delle ditte richiedenti, nella qualità di livellari, conseguentemente alla previa corresponsione del canone di affranco complessivo ed all'adozione previo accertamento, mediante apposito atto deliberativo di Giunta Comunale, dell'assenza di inderogabili motivi di interesse pubblico ostativi all'accoglimento dell'istanza stessa;
5. di poter successivamente autorizzare l'Agenzia del Territorio - Ufficio Provinciale di Salerno, all'emissione degli atti conseguenti di competenza;
6. di approvare come approva l'allegato schema di contratto di affrancazione di livello, al fine della rogazione, da parte del Segretario Comunale, in forma pubblica, con conseguente registrazione, trascrizione e voltura, presso i competenti uffici/servizi dell'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Salerno;
7. l'immediata esecutività della presente determinazione.



Il Responsabile del Settore III
dott. ing. Carmine GRECO

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 28.10.2011

prot. 39319

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta la pubblicizzazione dal 24 NOV. 2011 al _____

IL RESPONSABILE
